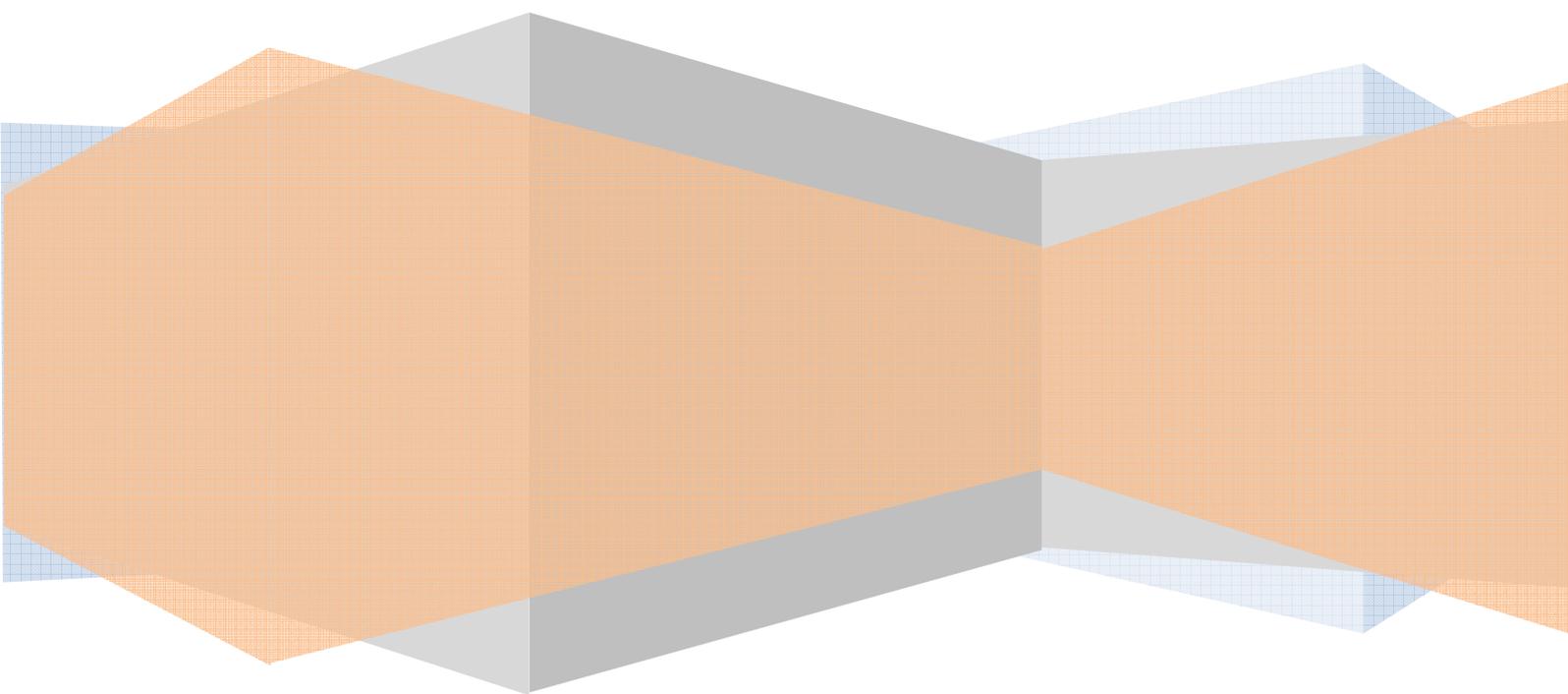




BILANCIO CONSUNTIVO

Analisi dell'esercizio finanziario 2012



PREMESSA

Il 31 dicembre 2012 si è chiuso il sesto anno di attività sociale di Comunità Sociale Cremasca caratterizzato da un intenso lavoro in un contesto socio-economico molto difficile in cui la tensione tra bisogni e risorse economiche necessarie per farvi fronte risulta sempre più rilevante.

L'esercizio 2012 ha consolidato la gestione centralizzata di alcuni servizi, consentendo una maggiore ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse ed una più efficace elaborazione di progettualità e di interventi che in pieno accordo con l'Ufficio di Piano, hanno consentito di sostenere l'erogazione di un buon livello di servizi e di azioni nonostante la significativa riduzione dei fondi disponibili, in particolare di quelli istituzionali.

A titolo informativo nella tabella e nel grafico seguenti si evidenzia l'andamento delle assegnazioni dei fondi istituzionali nel periodo 2008 - 2012.

Fondi istituzionali	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
FNPS	€ 1.410.252,00	€ 1.266.228,00	€ 590.328,00	€ 666.882,00	€ 329.279,00
FNNA	€ -	€ 656.758,00	€ 715.854,00	€ 742.141,00	€ -
FSR	€ 1.377.049,00	€ 1.346.269,00	€ 1.311.532,00	€ 1.077.252,00	€ 1.118.119,00
Fondo riequilibrio	€ 75.000,00	€ 66.028,26	€ 30.000,00	€ 34.870,00	€ -
Fondo solidarietà	€ 381.584,26	€ 475.094,53	€ 645.520,00	€ 806.900,00	€ 818.845,00
Totali	€ 3.243.885,26	€ 3.810.377,79	€ 3.293.234,00	€ 3.328.045,00	€ 2.266.243,00

Tab. 1: assegnazione fondi istituzionali periodo 2008 - 2012



Fig. 1 & 2: assegnazione fondi istituzionali periodo 2008-2012

Nel periodo considerato, la disponibilità di fondi istituzionali risulta in netto calo. Si segnalano la forte diminuzione del FNPS (Fondo Nazionale Politiche Sociali), l'azzeramento del FNA (Fondo Non Autosufficienze) assegnato a partire dal 2009 ed il lieve incremento del FSOL (Fondo Solidarietà) a carico dei Comuni, chiamati ad una maggiore partecipazione alla spesa per gli interventi.

L'anno che si è concluso, sulla spinta delle normative approvate dal legislatore ha sollecitato importanti riflessioni sul tema della "gestione associata delle funzioni comunali" che nell'ambito della specifica funzione sociale dovrà essere ricollocata

all'interno di un quadro esperienziale ormai largamente condiviso e nel quale l'Azienda potrà rafforzare il proprio ruolo di gestore dei servizi.

Alla luce del mandato ricevuto dagli stessi consorziati, l'azienda è parte integrante del percorso di riorganizzazione dei servizi sociali del distretto cremasco, avviato in sede programmatoria e che dovrà verosimilmente concludersi entro la fine del 2013.

Nello scorso mese di dicembre, i soci hanno altresì approvato due modifiche statutarie; la prima per ottemperare a quanto previsto dalla normativa in materia di funzioni associate che prevede quali unici strumenti giuridici per la loro gestione la Convenzione o l'Unione dei Comuni ex. artt. 30 e 32 del Dlgs. 267/2000, la seconda per passare dal Collegio dei Revisori al Revisore unico, proseguendo sulla strada del contenimento delle spese di gestione.

IL QUADRO ISTITUZIONALE

Rapporti con l'Ufficio di Piano

Nel corso del 2012 si è ulteriormente rafforzata la collaborazione con l'Ufficio di Piano, allo scopo di condividere strategie finalizzate all'elaborazione di nuove proposte, necessarie per affrontare tutte le spinte verso il cambiamento, cui il welfare locale è sollecitato dalla situazione contingente. In proposito un risultato importante è stato raggiunto con l'approvazione del Piano di Zona 2012-2014, la cui elaborazione condivisa è stata resa possibile attraverso una forte alleanza tra Amministratori, tecnici dei diversi servizi e privato sociale.

La forte collaborazione e integrazione tra Azienda e Ufficio di Piano hanno consentito di gestire al meglio l'introduzione delle nuove modalità di assegnazione del Fondo Sociale Regionale, soprattutto per quanto concerne la "voucherizzazione" dell'area della disabilità, intervenute successivamente all'approvazione del Piano Operativo 2012 e che hanno costretto ad un riassetto in corso del bilancio.

In aggiunta, il lavoro sinergico tra gestione e programmazione ha consentito un'efficace azione di coordinamento delle azioni per il perseguimento di tutti gli obiettivi definiti dai Sindaci nel Piano Operativo annuale.

Rapporti con l'ASL

Nel 2012 è proseguita e si è progressivamente consolidata la collaborazione con l'ASL di Cremona, attraverso la convocazione concordata di un tavolo di coordinamento tra la stessa ASL, le tre aziende sociali della Provincia ed i tre Uffici di Piano.

Oltre al coordinamento complessivo delle azioni e delle attività rispetto agli indirizzi regionali in materia di welfare, sono stati individuati, in modo sinergico, interventi a sostegno di soggetti in condizione di fragilità; in quest'ottica sono state condivise azioni progettuali che porteranno, nel corso del 2013, ad una assegnazione di risorse aggiuntive rispetto ad alcuni progetti validati da ASL e relativi a soggetti disabili inseriti nei Centri Estivi, minori sostenuti da interventi di educativa domiciliare ed anziani cui sono stati attivati interventi di assistenza domiciliare integrata.

Nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria è continuata la collaborazione tra i Comuni del distretto e l'ASL per il tramite del servizio CEAD che vede la presenza di un operatore Assistente Sociale per circa 10 ore settimanali presso gli uffici dell'ASL.

Insieme alla prosecuzione delle azioni progettuali in materia di sostegno ai nidi (con l'avvio dell'ultima annualità relativa al Piano predisposto da Regione Lombardia), si è rafforzata la collaborazione inter-istituzionale, in particolare con il Dipartimento ASSI

dell'ASL, che ha portato alla sottoscrizione del protocollo di continuità assistenziale ed alla definizione di interventi e progetti condivisi.

Rapporti con la Provincia

Nel corso del 2012 è proseguita la collaborazione con la Provincia rispetto ad alcune tematiche strategiche per le quali l'Amministrazione provinciale ha fornito il proprio supporto ed ha stanziato risorse dedicate. In particolare va sottolineata la prosecuzione delle azioni relative ai buoni ex-ONMI e diverse progettualità coordinate dall'Ente provinciale, quali F.R.A.M.E. – CORRELARE (interventi in materia di mediazione e di integrazione) e STAFF (azioni concernenti la definizione di un sistema territoriale per l'assistenza familiare e la formazione).

Oltre a quanto sopra menzionato, sono stati attivati dalla Provincia alcuni Tavoli di Lavoro in materia di povertà ed emarginazione che per ragioni legate all'organizzazione del lavoro l'azienda e più in generale il personale dell'ambito non sono riusciti a presidiare con continuità.

Rapporti con la Prefettura

L'occasione per rafforzare la collaborazione con la Prefettura ci è stata data dall'ammissione ai finanziamenti ministeriali, occorsa con la presentazione del progetto "Orti Sociali". Le attività e le azioni connesse a tale intervento si sono concluse alla fine dell'anno 2012 e sono state opportunamente e dettagliatamente rendicontate al Ministero dell'Interno per il tramite della stessa Prefettura.

Rapporti con NEASS

Comunità Sociale Cremasca partecipa costantemente alle attività di NEASS, associazione che unisce 25 enti come il nostro operanti in Regione Lombardia; grazie a questa realtà è stato possibile confrontarsi in maniera più efficace con l'Ente regionale ed affrontare non da soli tematiche di difficile interpretazione, che le novità legislative hanno posto nel corso dell'anno e sviluppare interessanti confronti sulle modalità di gestione dei servizi oltre che sui costi degli stessi e su attività innovative già sperimentate in alcuni territori e potenzialmente replicabili anche da altri. Inoltre NEASS è divenuto importante interlocutore di Regione Lombardia.

IL QUADRO OPERATIVO

Nel corso del 2012 gli operatori di Comunità Sociale Cremasca hanno contribuito a consolidare modalità organizzative di lavoro finalizzate a rispondere al meglio ai cambiamenti in atto nel sistema di welfare locale.

Il contesto organizzativo ha necessariamente subito frequenti assestamenti legati all'assenza per maternità del personale e per il raggiungimento del termine del rapporto contrattuale di alcuni operatori.

In quest'ultimo caso, le frequenti modificazioni comportano altresì un maggiore carico di lavoro amministrativo ed una difficile stabilizzazione e normalizzazione delle attività.

Nel 2012 è proseguita la collaborazione con i Comuni soci, soprattutto attraverso le figure di Coordinamento dei Sub-Ambiti che oltre a facilitare i rapporti con tecnici ed amministratori, consentono un rapido scambio di informazioni e di dati necessari per una efficiente gestione dei servizi.

Nel mese di luglio 2012 è intervenuto un cambio alla Direzione dell'Azienda; si è concluso infatti il rapporto di collaborazione esterna con il dott. Vittorio Coralini e si è affidato al dott. Davide Vighi, dipendente interno all'azienda, il compito di dirigere l'ente attraverso il conferimento di un incarico annuale.

Il personale

Il personale di Comunità Sociale Creasca risulta così strutturato:

Area Direzione – Amministrazione

- 1 Direttore a tempo pieno
- 1 Funzionario part-time
- 1 Operatore part-time addetto alla contabilità
- 1 Operatore part-time addetto alla segreteria
- 3 Operatori addetti alla gestione amministrativa di progetti e servizi (di cui 2 part-time)
- 1 Assistente Sociale Distrettuale con funzione di presidio del CEAD.

Area Progetti

- 1 Operatore part-time addetto alla elaborazione e gestione delle progettualità

Area Tutela Minori

- 1 Coordinatore del servizio
- 5 Operatori di Equipe TM (di cui n. 2 part-time)
- 3 Psicologhe (in rapporto di collaborazione)
- 1 Educatore part-time Centro Affidi e Adozioni

Area Inserimento Lavorativo

- 1 Coordinatore del servizio (in rapporto di collaborazione)
- 1 Educatore part-time
- 1 Psicologa (in rapporto di collaborazione)

Area Servizio Sociale Professionale

6 Assistenti sociali in servizio presso 14 Comuni del distretto cremasco (13h settimanali di un'Assistente Sociale vengono dedicate all'effettuazione del servizio PUA, Punto Unico di Accesso ai servizi territoriali, presso la sede di Via Manini 21 a Crema.

ANALISI DELLA GESTIONE

La chiusura dell'esercizio finanziario 2012 può essere sintetizzata nel prospetto di seguito riportato:

BILANCIO 2012		
Entrate	€	5.351.460,63
Uscite	€	5.297.483,81
Avanzo	€	53.976,82

Tab. 2: Consuntivo 2012

I costi contabilizzati a consuntivo 2012 risultano tendenzialmente in linea con quelli relativi al 2011 (€ 5.233.496,25); si evidenzia tuttavia che la sostenibilità delle azioni previste dal Piano Operativo 2012 è stata garantita utilizzando le somme non spese 2011 (€ 288.272,74) come ulteriore canale di finanziamento delle attività nel corrente esercizio.

L'avanzo di gestione complessivo pari ad €. 53.976,82 (riportato nello stato patrimoniale del bilancio CEE alla voce "Risconti") costituirà un canale di finanziamento vincolato per l'esercizio 2013 così come descritto nella successiva tabella:

AVANZO DI GESTIONE		
Fondo compensazione T.M.	€	25.000,00
Mediazione	€	5.000,00
Rinnovo contrattuale	€	10.000,00
Vincolati Caso T.M.	€	8.335,74
Vincolati progetto APS	€	5.641,08
Totale da Bilancio	€	53.976,82
Avanzo Cariplo quota 2013	€	10.662,95

Tab. 3: Avanzo di gestione

La quota pari ad €. 10.662,95, non computata nell'avanzo di gestione rappresenta la quota di finanziamento bando CARIPL0 per gli affidi prevista per l'anno 2013 (termine della progettualità di €. 150.000,00 finanziati dalla stessa Fondazione).

Al fine di ottemperare all'obbligo del pareggio di bilancio, l'avanzo di gestione non viene evidenziato nel conto economico ma è computato in aggiunta al Fondo di Solidarietà riportato nella voce "Ricavi" del bilancio civilistico.

Come per l'esercizio 2011, anche quello corrente rileva ritardi nei trasferimenti dei Fondi istituzionali che hanno conseguentemente determinato una erogazione posticipata di fondi assegnati agli enti creditori (si vedano per questo allo stato patrimoniale del bilancio civilistico le rispettive voci "crediti" e "debiti").



Fig. 3&4: Stato di entrate e uscite al 31/12/2012

RICAVI

I ricavi sono rappresentati dalle seguenti voci di entrata:

ENTRATE 2012	Cons. 2012
Avanzo gestione 2011	€ 288.272,74
Sopravvenienze attive	€ 434,76
Abbuoni e arrotondamenti / Interessi attivi	€ 1.046,30
FNPS 2012	€ 329.279,00
FNPS Riequil.	€ -
FSOL	€ 818.845,00
FSR	€ 1.118.119,00
COMUNI	€ 1.975.585,44
<i>Gestione Associata</i>	€ 1.974.485,44
<i>Contributo Autismo</i>	€ 1.100,00
Donazioni	€ 4.013,22
<i>Az Agricola Benedetta</i>	€ 564,00
<i>Caritas</i>	€ 969,22
<i>Bancarelle del Forte</i>	€ 1.000,00
<i>Direzione Didattica per Med.</i>	€ 280,00
<i>Banca del Monte</i>	€ 200,00
<i>Contributo Mamma e Lavoro</i>	€ 1.000,00
CARIPLLO	€ 60.255,05
Doti lavoro (enti accreditati)	€ 1.344,00
Piano Nidi	€ 244.620,00
Progetto Orti Sociali UNRRA	€ 84.586,12
Banche per progetto Orti Sociali	€ 7.500,00
<i>BCC</i>	€ 2.000,00
<i>Banca Credito Cooperativo</i>	€ 500,00
<i>Popolare per il Territorio</i>	€ 5.000,00
Fondo ASL	€ 417.560,00
<i>Fondo sanitario CDD</i>	€ 350.861,00
<i>Frame II</i>	€ 14.450,00
<i>Vigilanza 2011</i>	€ 13.359,00
<i>Fondo Minori 2012</i>	€ 38.890,00

Tab.4: Composizione dei ricavi

In particolare rilevano le donazioni di soggetti privati e Banche del territorio principalmente destinate al finanziamento del progetto "Orti Sociali", quota extra bando.

Alla voce CARIPLLO si riporta la quota di €. 60.255,05 destinata al finanziamento del progetto "Affidi" per l'anno 2012.

Le entrate dai Comuni comprendono altresì il contributo versato dalle Amministrazioni di Credera e Rubbiano, Casaletto Vaprio e Bagnolo Cremasco per la prosecuzione del progetto "Autismo: la scommessa di Villa Laura" per il periodo marzo 2012 (termine del progetto finanziato da Fondazione Comunitaria di Cremona) luglio 2012.

Per quanto concerne i fondi ASL, tra questi viene inclusa la quota pari ad €. 38.890,00 assegnata per l'anno 2012 al distretto ex. DGR 3850/2012; la quota parte per l'anno 2013 verrà assegnata all'ambito in base a nuova rendicontazione presentata attraverso l'ASL territoriale a Regione Lombardia e consentirà di liberare la corrispondente quota di Fondo di Solidarietà impegnata con l'approvazione del budget 2013.

COSTI

Per quanto attiene ai costi complessivamente sostenuti nel corso del 2012, essi possono essere raggruppati in alcune “macro” voci ed indicati graficamente sia in valore assoluto:

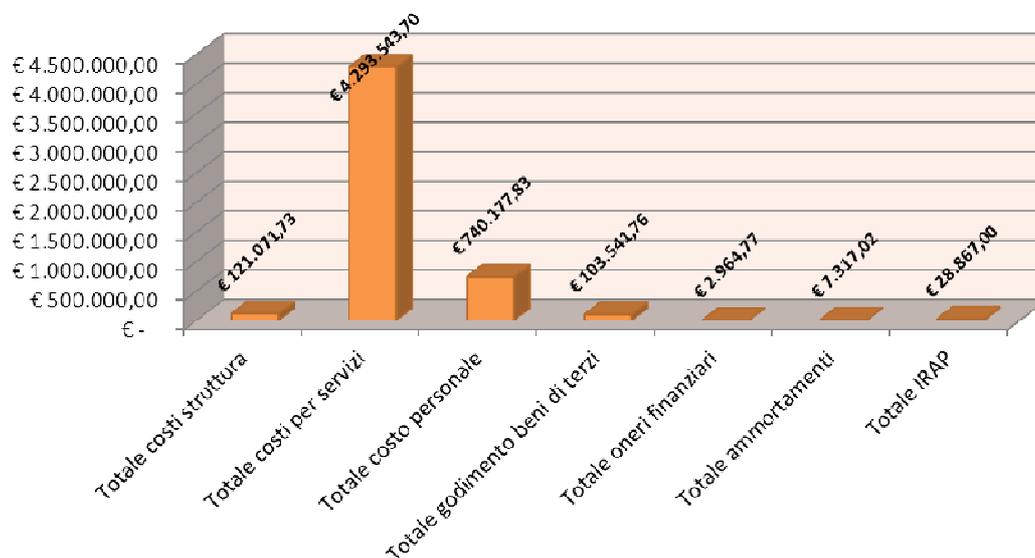


Fig. 5: Ripartizione voci di costo in valori assoluti

Sia in termini percentuali:

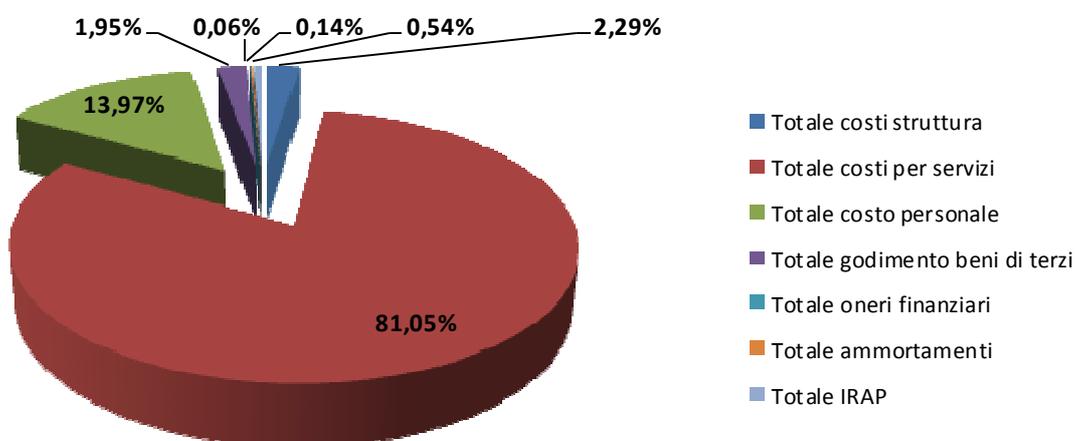


Fig.6: Ripartizione voci di costo in termini percentuali

Il grafico appena sopra evidenzia come l' 81,05% del bilancio complessivo dell'azienda sia stato destinato al finanziamento di servizi (voucher, esercizio al funzionamento/accreditamento, progetti, titoli sociali, servizio sociale professionale e distrettuale, servizi per la disabilità, servizio di inserimento lavorativo, tutela minori e ufficio di piano).

Il grafico successivo evidenzia come la ripartizione dei costi relativi all'anno 2012 risulti in linea con la stessa effettuata per il consuntivo 2011

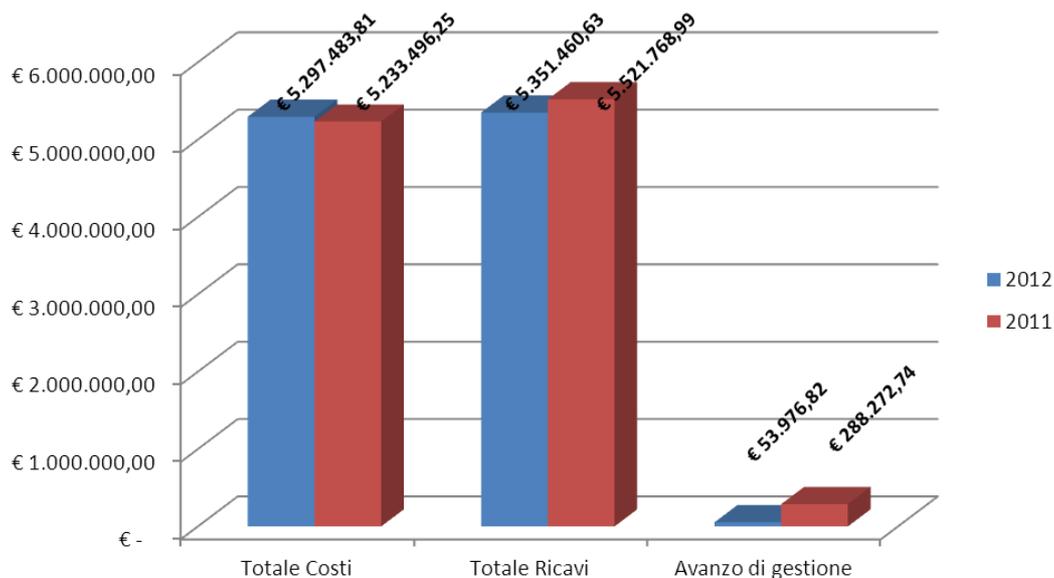


Fig.7: Comparazione entrate-uscite-avanzo di gestione 2011/2012

I costi relativi alla voce “servizi” che rappresentano l’81,05% del bilancio complessivo sono ripartiti come indicato al grafico successivo:

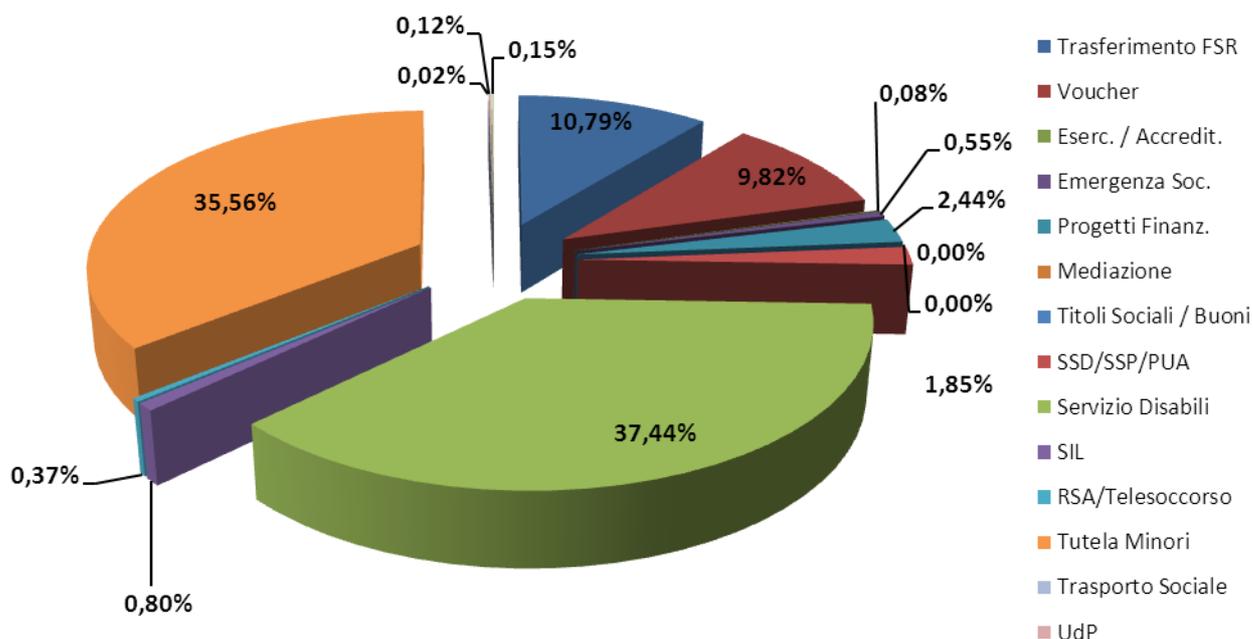


Fig. 8: Ripartizione del costo complessivo dei servizi nelle diverse aree di intervento al netto del costo di personale

I settori di spesa più significativi risultano, in continuità con gli anni precedenti, quelli della disabilità, che rappresenta il 37,44% dei costi complessivi per i servizi (tale voce include altresì la gestione del CDD “Il Sole” di Crema) e dell’area Tutela Minori che rileva per il 35,56% del totale speso per servizi.

Sono stati altresì evidenziati i trasferimenti FSR che costituiscono il 10,79% del totale dei costi per servizi (in tale voce sono ricompresi i trasferimenti attraverso voucher ed i contributi alle Unità di Offerta ex. Circ. 4).

Il 13,97% del bilancio rappresenta “costo di personale”; in esso è incluso tutto il personale, compreso quello dedicato ai servizi ed i collaboratori non dipendenti dell’azienda.

Le ore di lavoro complessivamente svolte dal personale dipendente di Comunità Sociale Cremasca nel corso del 2012 risultano pari a 31.229,25.

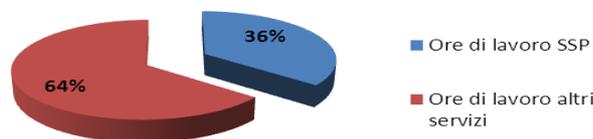


Fig. 9: Distribuzione ore di lavoro

Il 36% delle ore complessive di lavoro del personale rappresentano ore dedicate al Servizio Sociale Professionale.

Le Assistenti Sociali in servizi presso CSC ed in convenzione con i Comuni del territorio cremasco servono una popolazione complessiva di circa 40.000 abitanti in un rapporto operatore/Comuni pari a 1:6.600 abitanti.

Le ore di lavoro complessivamente svolte dal personale dipendente nel corso del 2012 risultano pari a 31.229,25; considerando, rispetto ai rapporti di lavoro in essere, una stima di circa 32.000 ore di servizio all’anno al netto dei giorni di ferie previsti dal contratto, il tasso di assenza dal lavoro del personale risulta estremamente basso (circa il 2%).

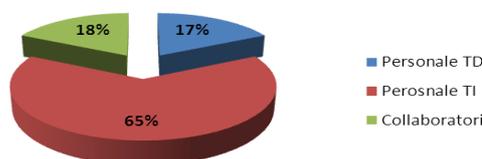


Fig. 10: Rapporti di lavoro con il personale

La ripartizione dei costi di bilancio può essere graficamente rappresentata nel modo seguente:

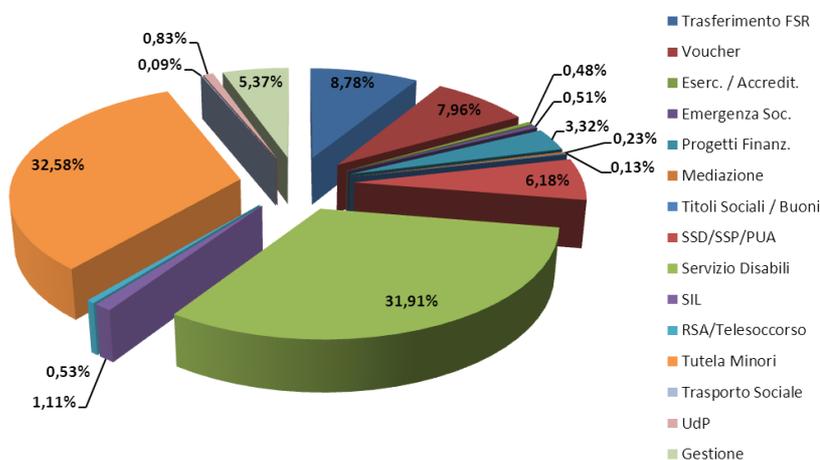


Fig. 11: Ripartizione costi di bilancio per macro voci (i servizi includono anche il costo del personale dedicato)

COSTI DI GESTIONE

I costi di pura “gestione” dell’azienda rappresentano circa il 5,37% dei costi complessivi di bilancio e riguardano principalmente costi di personale dedicato all’attività amministrativa, costi di struttura, beni di terzi (affitti), ammortamenti, oneri finanziari e IRAP; il dato può essere considerato quale buon indicatore di efficienza gestionale.

Di seguito viene rappresentata la scomposizione del costo di gestione (5,37% del bilancio complessivo):

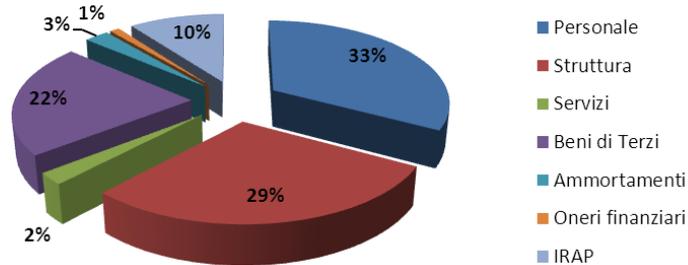


Fig. 12: Scomposizione del costo gestionale

A livello gestionale è maggiore l’incidenza del costo di personale adibito all’attività amministrativa (quindi non ripartito nei servizi e che comprende altresì la Direzione) seguito dall’incidenza della voce “beni di terzi” che comprende gli affitti e dal costo della struttura (utenze, compenso consulenti paghe e commercialista, costo revisori, imposte ecc.).

GESTIONE CDD “IL SOLE”

A partire dal 1 gennaio 2011, Comunità Sociale Cremasca è titolare della gestione del Centro Diurno Disabili di Via Desti a Crema (CR). A seguito del bando di gara espletato alla fine dell’anno 2010, la gestione operativa del C.D.D. è stata affidata alla Cooperativa “Dolce” cui viene direttamente riconosciuta una quota giornaliera.

La gestione del Centro Diurno nel corso del 2012 può essere riassunta nel grafico seguente nel quale si riporta il confronto tra il preventivo stimato ed il consuntivo finale.

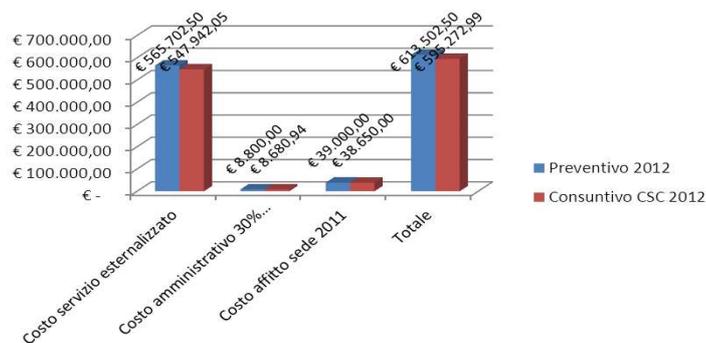


Fig. 13: Scomposizione costi CDD “Il Sole” Via Desti

Di seguito si riporta un confronto tra i consuntivi 2011 e 2012 a gestione CSC con i consuntivi relativi agli esercizi finanziari 2009 e 2010 a gestione ASL.

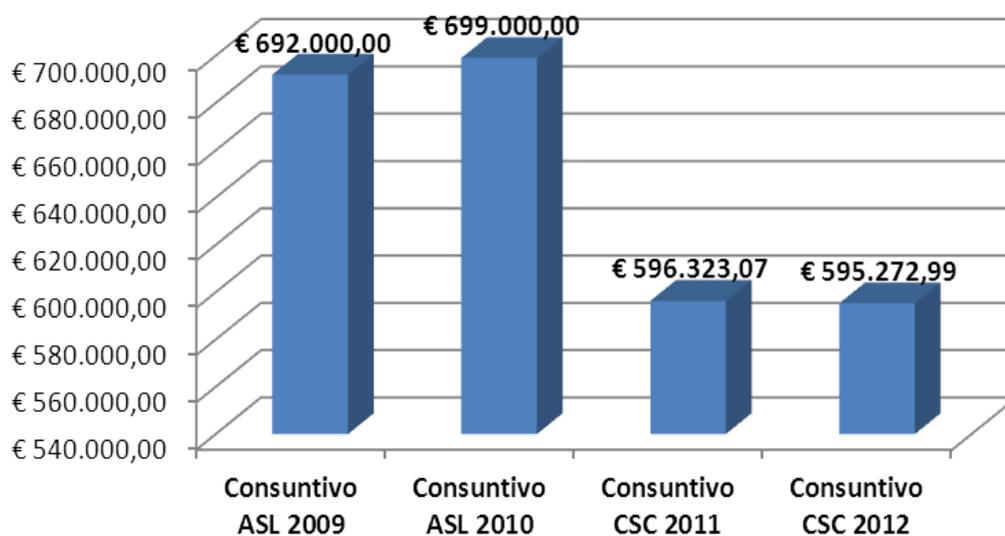


Fig. 14: Confronto tra consuntivi 2009-2010-2011 -2012

Come evidenziato dal grafico precedente, il passaggio dalla gestione ASL alla gestione diretta dei Comuni attraverso l'azienda del CDD "Il Sole" di Crema ha portato ad un significativo contenimento della spesa.

GESTIONE RETTE TUTELA MINORI

Dal 1 luglio 2011, Comunità Sociale Cremasca ha assunto la gestione contabile centralizzata delle rette di Tutela Minori.

La spesa complessiva per il servizio (€. 1.452.998,02) è riportata nel grafico successivo e comparata con i costi per gli interventi sostenuti nel corso del 2011:

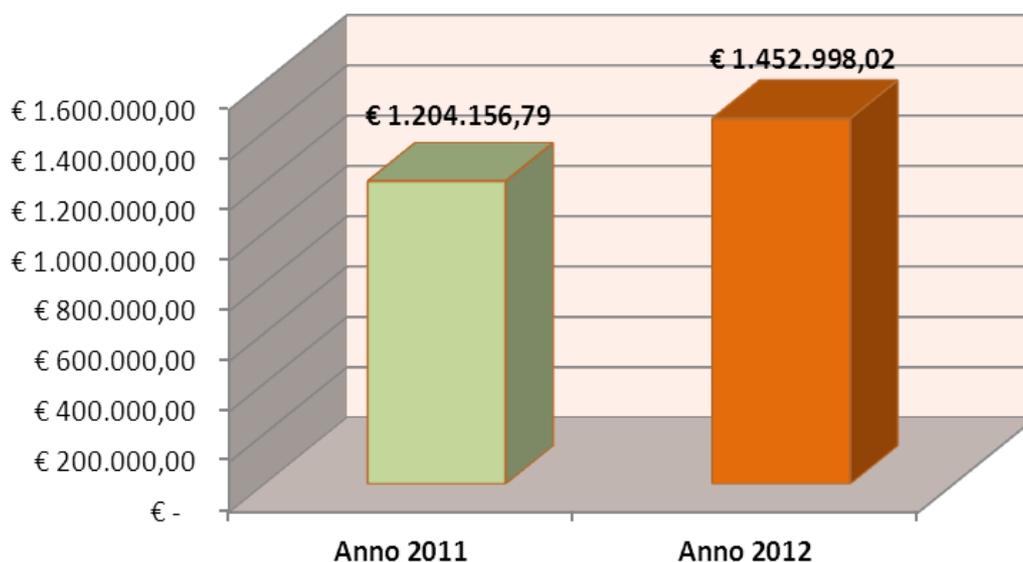


Fig. 15: Spesa rette Tutela Minori

Si rileva che la spesa comprende la gestione di casi in condivisione con altri comuni (anche fuori distretto) e per i quali gli stessi Comuni cremaschi anticipano il totale della spesa e gli interventi sostenuti dai Comuni per il collocamento in struttura delle mamme. I costi relativi al collocamento dei minori, sulla base dell'indirizzo espresso in sede di Assemblea dei Sindaci formalizzato con l'approvazione del Piano Operativo 2012, sono stati coperti per il 50% dai fondi distrettuali mentre per il collocamento delle madri la spesa viene interamente recuperata dai Comuni.

L'incremento di spesa complessivo rispetto al 2011 viene illustrato in dettaglio nella tabella successiva:

	Primo semestre 2011	Secondo semestre 2011	Anno 2011	Anno 2012	Scostamento
<i>Numero minori</i>			82	111	29
<i>Numero mamme</i>			5	15	10
Totale utenti minori + mamme			87	126	39
<i>Costo mamme (con stima 1 sem 11)</i>	€ 20.000,00	€ 17.914,20	€ 37.914,20	€ 128.978,47	€ 91.04,27
<i>Costo minori</i>			€ 1.166.242,59	€ 1.324.019,61	€ 157.777,02
Totale costi minori + mamme			€ 1.204.156,79	€ 1.452.998,08	€ 248.841,29
Riparto FSR				€ 1.335.914,61	
Differenza costo minori - riparto FSR (costo retta minore sostenuto direttamente dal Comune per contenzioso in fieri)				€ 11.895,00	

Tab. 5: Confronto spesa rette TM 2011/2012

Nel corso del 2011 CSC ha operato un complessivo contenimento dei costi dei collocamenti attraverso la negoziazione di tariffe più agevolate per l'accoglienza dei minori sottoposti a provvedimento dell'A.G.

Nel 2012 Comunità Sociale Cremasca ha proseguito nell'interlocuzione con i gestori delle strutture, predisponendo una specifica convenzione finalizzata alla disciplina dei rapporti contrattuali con le stesse e formulando una proposta di stabilizzazione delle rette di accoglienza per il biennio 2013-2014.

Nella tabella alla pagina successiva vengono riportati i risultati ad oggi conseguiti nella gestione dei rapporti con le strutture sopra menzionate:

	Comunità	Convenzione annuale 2013	convenzione biennale 2013-2014	note
1	Ai.Bi. Associazione Amici dei bambini		X	blocco rette per 2 anni, anche per nuovi inserimenti
2	Ass. Fraternità	X		Aumento istat delle rette con accordo di sconto a fine 2013 sulla base del numero di giornate totalmente fruite nell'anno dai minori collocati
3	Ass. Papa Giovanni XXIII		X	blocco rette per 2 anni solo per minori già inseriti
4	Comune di Cremona (ex Cremona Solidale)	non stipulata		in attesa di comunicazione di riorganizzazione dei loro servizi ed eventuale nuova retta
5	C.A. Giulia Colbert		X	blocco rette per 2 anni, anche per nuovi inserimenti
6	PRESIDIO COMUNITA' TERAPEUTICHE ASSO	non stipulata		Comunità terapeutica
7	Casa della Giovane Angela Clerici		X	blocco rette per 2 anni, anche per nuovi inserimenti
8	COMIN COOP. SOCIALE E CBM COOP SOCIALE	non stipulata		convenzione già in essere tra Comuni interessati e comunità - blocco rette solo per 2013
9	Comunità l'Alternativa		X	blocco rette per 2 anni, anche per nuovi inserimenti
10	Comunità-Famigliari		X	blocco rette per 2 anni, anche per nuovi inserimenti
	<i>Consorzio FA che comprende:</i>			
11	FILI INTRECCIATI FA soc coop soc		X	blocco rette per 2 anni, anche per nuovi inserimenti
12	CASCINA PARADISO FA soc coop soc		X	blocco rette per 2 anni, anche per nuovi inserimenti
13	FA MILLE soc coop soc		X	blocco rette per 2 anni, anche per nuovi inserimenti
14	Coop. Arimo	non stipulata		ipotizzate dimissioni minori - aumento rette 2013
15	Coop. Casa del Fanciullo		X	blocco rette per 2 anni solo per minori già inseriti
16	Coop. Sentiero		X	ottenuto sconto rette sul 2013 - rette 2014 da concordare a fine 2013
17	Padri somaschi - Casa San Girolamo		X	blocco rette per 2 anni solo per minori già inseriti
18	AURORA VITAE soc coop sociale (ex POLIDOMUS)	non stipulata		ipotizzate dimissioni minori - blocco rette solo per 2013
19	Coop Sociale di Bessimo	non stipulata		Comunità terapeutica
20	Servizi per l'accoglienza Soc.Coop.Soc. Onlus		X	blocco rette per 2 anni solo per minori già inseriti
21	Coop Rinnovamento		X	blocco rette per 2 anni, anche per nuovi inserimenti

Tab. 6 : Convenzioni con strutture di accoglienza minori

- n.13 enti hanno confermato per il 2013-2014 la stessa retta anno 2012 (alcuni solo per minori già inseriti che usufruiscono di sconti precedentemente concordati, altre anche per nuovi inserimenti)
- n. 4 enti hanno confermato solo per il 2013 la stessa retta anno 2012 (coop bessimo - presidio Asso - Coop COMIN - Coop sentiero); 1 dei 4 ha anche applicato uno sconto sulle rette (coop sentiero)
- n.1 ente ha confermato solo fino a marzo 2013 la stessa retta anno 2012 (comune di Cremona)
- n. 1 ente non ha applicato aumenti per l'anno 2013 e non ha stipulato convenzione (Aurora Vitae)
- n. 1 ente ha applicato un aumento per l'anno 2013 e non ha stipulato convenzione (coop Arimo)
- n. 1 ente ha applicato un aumento per l'anno 2013 (ass. Fraternità) ma con accordo di sconto a consuntivo 2013

Dati relativi alla casistica TM

Il totale dei minori in carico al servizio TM è pari a 436 distribuiti come indicato nei grafici seguenti in base alle fasce di età e nazione di provenienza:

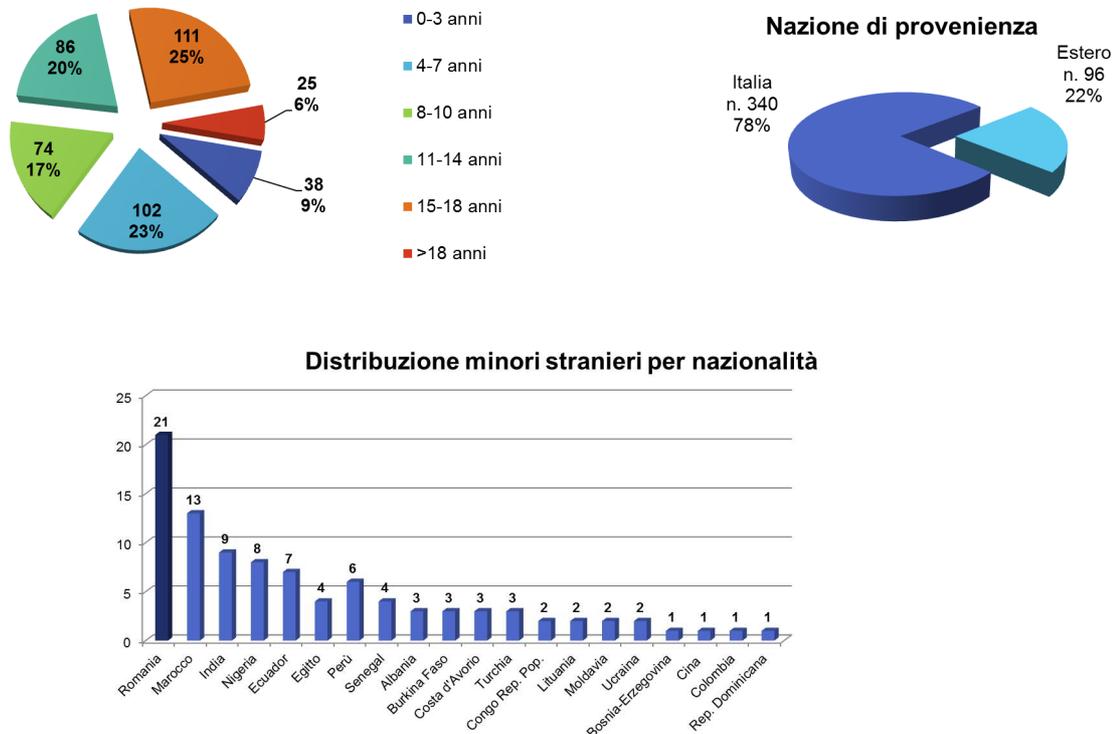


Fig. 16 - 17 - 18: Distribuzione minori per fasce d'età e nazione di provenienza

Risulta significativo il numero di minori in fascia adolescenziale in carico al servizio (aggravato dall'incremento dei casi di penale minorile). Considerando il numero di ore complessivo dell'Equipe TM che corrispondono a 4,3 operatori a tempo pieno, il rapporto operatore/casi in carico risulta pari a 1/101. Tale dato evidenzia la situazione di particolare criticità nella quale il servizio TM si trova a dover operare.

I grafici successivi mostrano invece la collocazione dei minori rispetto agli interventi effettuati:

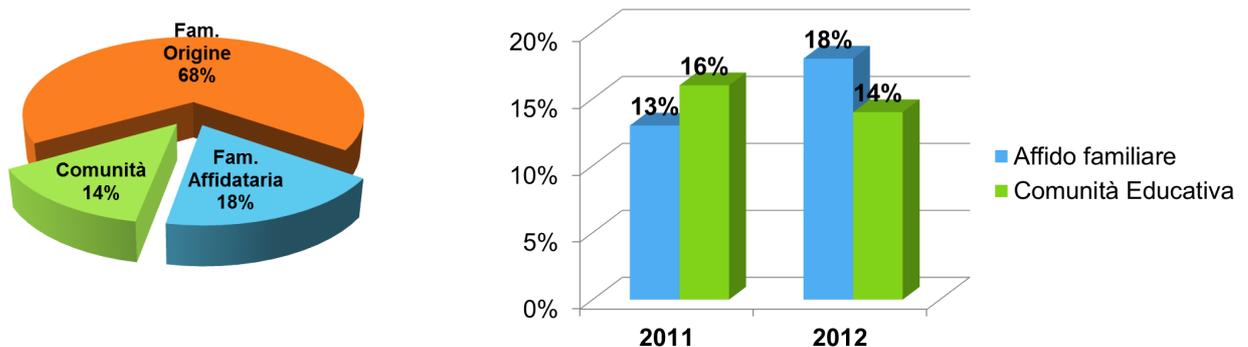


Fig. 19-20: Collocamenti minori

Tra il 2011 e il 2012 si rileva un incremento dell'affido familiare ed un conseguente lieve calo dei collocamenti in Comunità; ciò è dovuto anche al lavoro di promozione e sensibilizzazione del progetto "Affidi" finanziato dalla Fondazione Cariplo.

Per quanto riguarda la tipologia dei provvedimenti il grafico successivo mostra il forte incremento degli interventi di penale minorile che hanno interessato il distretto cremasco.

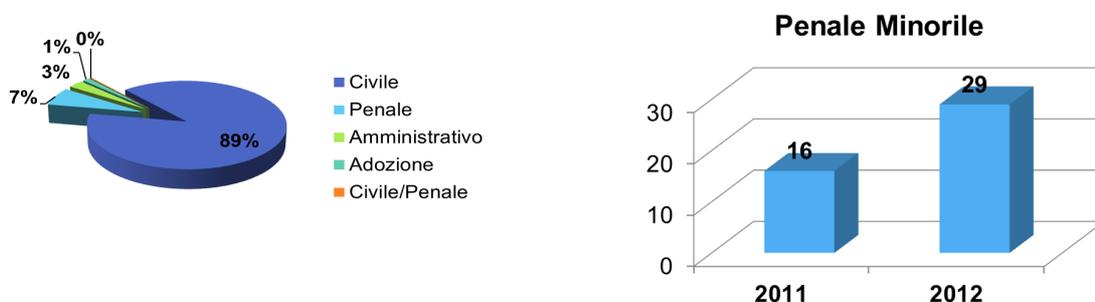


Fig. 20-21: Distribuzione minori per tipologia di provvedimento e casistica penale minorile

Per quanto concerne i 116 casi archiviati nel corso del 2012 i relativi dati sono illustrati nel grafico seguente:

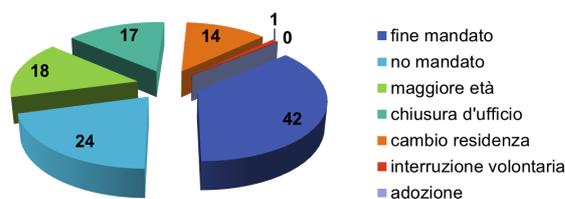


Fig. 22: Distribuzione minori per archiviazione

Il dato riferito alla voce "no mandato" riguarda i casi per i quali, dopo la fase di valutazione e l'invio della relazione da parte del Servizio Tutela Minori, l'Autorità Giudiziaria non ha emesso alcun provvedimento a tutela del minore.

Nei grafici successivi viene illustrata la distribuzione complessiva dei casi in carico al servizio TM tra i Sub-Ambiti e all'interno di ciascun singolo Sub-Ambito:

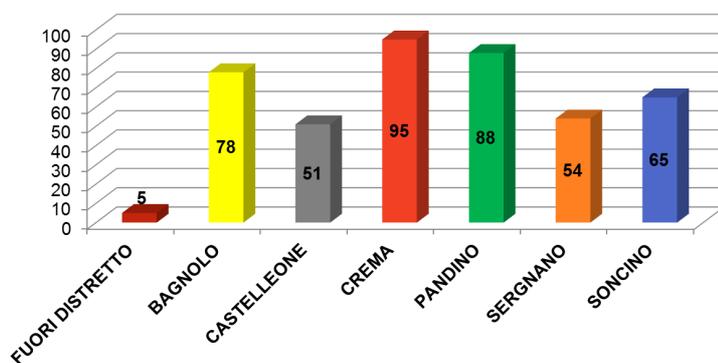
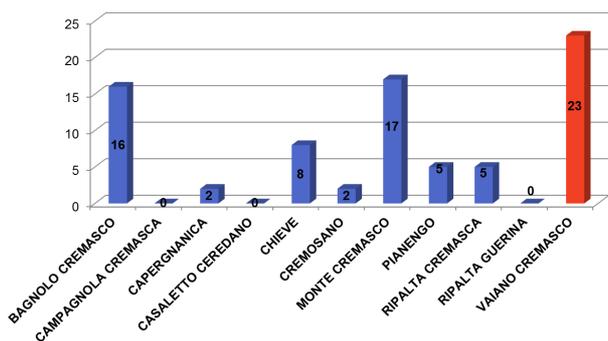
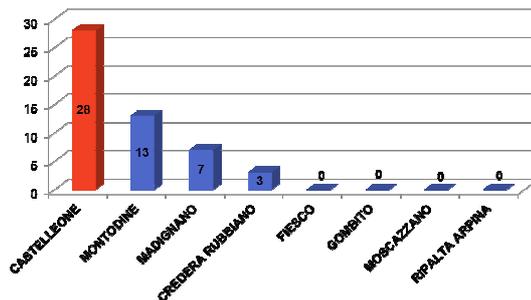


Fig. 23: Distribuzione minori per Sub-ambiti

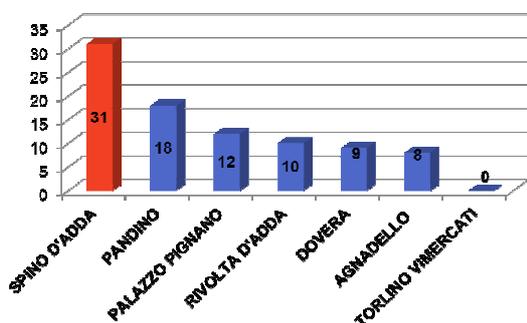
Sub-Ambito Bagnolo



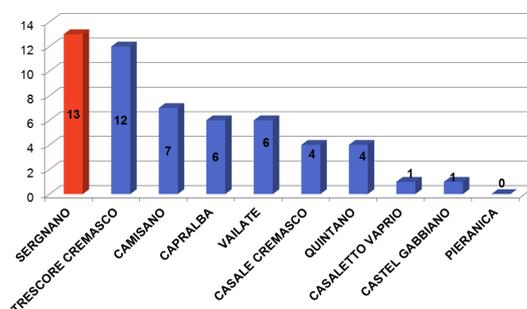
Sub-Ambito Castelleone



Sub-Ambito Pandino



Sub-Ambito Sergnano



Sub-Ambito Soncino

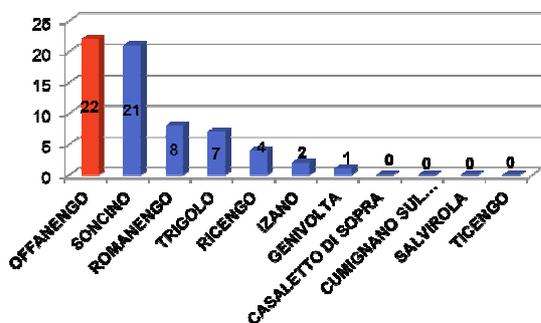


Fig. 23-24-25-26-27-28: Distribuzione minori all'interno dei Sub-Ambiti

Nel marzo del 2012, l'equipe TM è stata potenziata con n. 17 ore di assistente sociale impiegate nella gestione delle richieste di "sommarie informazioni" pervenute dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Brescia, che nel corso dell'anno hanno registrato un incisivo incremento.

Sommarie informazioni - Tot. 40 minori

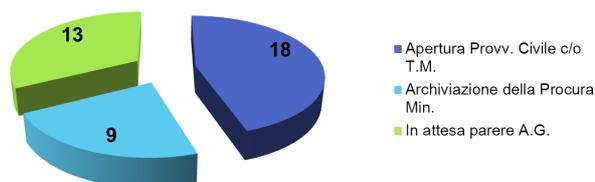


Fig. 29: Distribuzione casistica sommarie informazioni

Dati relativi all'area dell'Inserimento Lavorativo

Nel corso del 2012 sono state registrate n. 57 nuove segnalazioni al servizio.

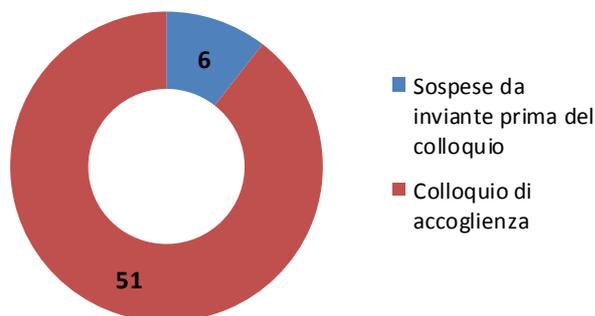


Fig. 30: Distribuzione nuove segnalazioni

La progettualità di integrazione lavorativa può prevedere passaggi diversi, in tempi diversi di:

- volontariato finalizzato
- tirocinio lavorativo
- tirocinio socio-occupazione
- borsa lavoro o dote lavoro

I casi in carico nel corso del 2012 sono 61. I percorsi attivati dal SIL sono n. 90 (per una persona è possibile l'attivazione di più percorsi); solo n. 4 di questi si sono trasformati in vere e proprie assunzioni.

Dati relativi al Servizio di Emergenza Sociale

Comunità Sociale Cremasca gestisce il servizio di emergenza sociale attivo 365 gg. all'anno nei giorni e negli orari di assenza dei servizi sociali di base.

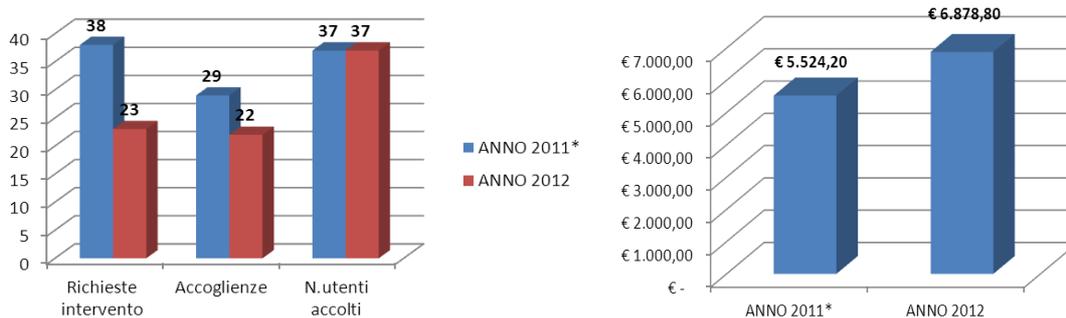


Fig. 31-32: Distribuzione casistica Emergenza Sociale

Il grafico sopra riportato evidenzia come rispetto al 2011 nel corso dell'anno 2012 un numero maggiore di "richieste di intervento" si è trasformato in collocamenti presso strutture. Nonostante la diminuzione delle richieste di intervento, il numero di utenti accolti rimane invariato ed il costo complessivo del servizio risulta maggiore di circa il 25%. L'incremento degli oneri è legato alla maggiore accoglienza di mamme con figli minori.

Dati relativi alla rete disabilità

Nei grafici seguenti si riportano i soggetti frequentanti le Unità di Offerta Sociali della rete disabilità, nell'anno 2012 ed un loro confronto con i dati relativi al 2011.

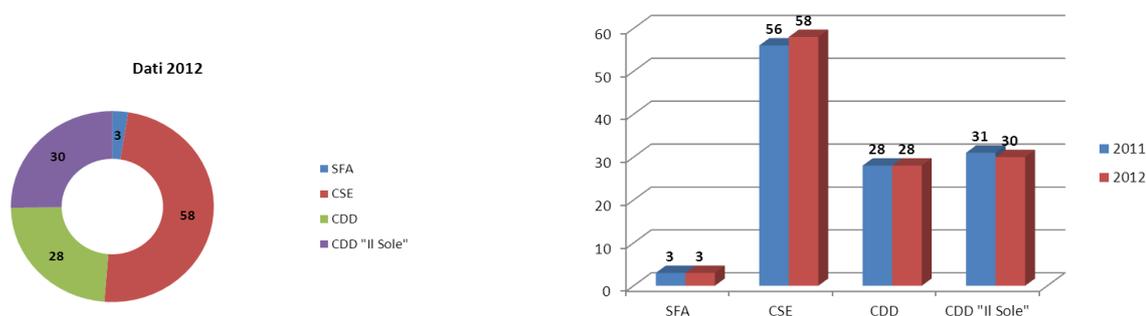


Fig. 33 - 34 : Distribuzione casistica rete disabilità 2012 e confronto con dati 2011

Considerando il sistema chiuso ai posti programmati dall'ambito distrettuale, non risultano in quest'area significative variazioni rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la distribuzione degli utenti per Comuni suddivisi per le rispettive Unità di Offerta Sociali frequentate.

COMUNE	CDD	CSE	SFA
Bagnolo Cremasco	5	3	
Camisano	2		
Campagnola Cremasca		2	
Capergnanica	1		
Capralba	1		
Casale Cremasco	2	1	
Casaletto di Sopra	1		
Casaletto Vaprio	1	2	
Castelleone	3	5	1
Chieve		2	
Credera - Rubbiano	1		
Crema	14	22	1
Cremosano	2		
Cumignano S.N.			1
Izano		2	
Madignano	1	1	
Moscazzano		1	
Offanengo	2	5	
Palazzo Pignano	1	1	
Pandino	3	5	
Ricengo		2	
Ripalta Cremasca	3		
Rivolta d'Adda	2		
Sergnano	3	2	
Soncino		1	
Spino d'Adda	4		
Vaiano Cremasco	2	1	
Vailate	4		
TOTALE	58	58	3

Tab. 7: Soggetti frequentanti UOS rete disabilità

PROGETTI

Nel corso del 2012 sono stati presentati specifici progetti allo scopo di acquisire ulteriori risorse per il finanziamento delle attività e delle azioni del sistema sociale distrettuale.

Nella tabella seguente sono riportati i progetti presentati direttamente da Comunità Sociale Cremasca o attraverso la collaborazione con altri Enti.

Titolo progetto	Ente capofila	Ente finanziatore	Importo totale	Importo finanziato (ricaduta sul territorio)	Importo ricevuto da CSC
Sport No Limits	ASD No Limits	Fondazione Comunitaria	€ 39.510,00	€ 35.462,00	€ -
Jovanelkuore.it	Coop. Iride	Enel Cuore	€ -	€ -	€ -
Borse affidabili	CSC	Negoziato privato del cremasco	Non definito	Variabile (+/- vendite)	
Raccontare per vivere	Centro Galmozzi	Ministero	€ 35.000,00	€ -	€ -
Mediazioni al lavoro	CSC	Banca del Monte PV	€ 30.774,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
Progetto Orti Sociali UNRRA	CSC	Ministero Interno	€ 142.663,33	€ 84.588,04	€ 51.613,89
Progetto Orti Sociali (SilOrto)	CSC	Banca Cremasca	Libero	€ 500,00	€ 500,00
Progetto Orti Sociali (SilOrto)	CSC	Credito Cooperativo dell'Adda	Libero	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Frame I	Provincia di Cremona	Bando ASL Cremona	€ 14.450,00	€ 14.450,00	€ 14.450,00
Frame II	Provincia di Cremona	Bando ASL Cremona	€ 14.500,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00
Welfare	CSC	Fondazione Cariplo	€ 16.820,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Progetto SIDO	CSC	Società Italiana Ortodonzia	Non definito	Variabile (+/- richieste)	0
Azioni inerenti servizi alla persona	CSC	Ass. Popolare Crema per il territorio	€ 25.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Totali			€ 318.717,33	€ 198.500,04	€ 130.063,89

Tab. 8: : Progetti

L'azione operata attraverso interventi di progettazione ha reso disponibili risorse aggiuntive per il territorio cremasco quantificabili in circa €. 198.500,04 di cui €. 130.063,89 direttamente gestite da Comunità Sociale Cremasca.

RIASSESTAMENTO RIPARTO FSR

La DGR 3850 del 25 Luglio 2012 ha stabilito le modalità di assegnazione del Fondo Sociale Regionale di competenza, introducendo la cosiddetta "voucherizzazione" per i servizi dell'area disabilità e prevedendo l'assegnazione delle relative risorse sulla base di apposita rendicontazione effettuata dagli ambiti sociali.

Per questo motivo, in assenza di dati certi relativi alle risorse FSR 2012, l'Assemblea dei Sindaci del distretto cremasco, svoltasi in data 27 Settembre 2012 ha approvato una prima proposta di riparto del Fondo Sociale Regionale condizionata alla sua effettiva assegnazione a consuntivo.

A seguito della consuntivazione definitiva, la prima proposta è stata riassetata con le modalità indicate nella seguente tabella:

Interventi	Quota FSR prima ipotesi (dati a preventivo)	Quota FSR assegnata	Quota FSAN prima ipotesi	Quota FSAN assegnata	NOTE
CSE-SFA	€ 213.840,00	€ 184.545,00			
<i>FSR Voucher bilancio CSC</i>	€ 213.840,00	€ 122.042,09			Differenza FSR coperta con maggiore FSOL
<i>FSR Voucher utenti distretto che frequentano UOS cremasche</i>		€ 38.724,89			
<i>FSR Comuni e Utenti fuori distretto che frequentano UOS cremasche</i>		€ 8.910,00			
<i>FSR Comuni e Utenti cremaschi SFA non convenzionati</i>		€ 14.868,02			
CAH	€ 144.000,00	€ 142.625,00			Riduzione per mancato riconoscimento in quanto utente fuori Regione
Interventi TM					Riduzione quota di FSOL compensata con FSR tradizionale sottratto a ex. Circ. 4
	€ 493.438,52	€ 537.086,76	€ 89.425,00	€ 38.890,00	
Servizio TM	€ 17.500,00	€ 17.500,00			
Ex. Circ. 4	€ 103.760,48	€ 60.112,24			Riduzione FSR per maggiore copertura rette TM
SADH	€ -	€ 176.250,00			Assegnazione vincolata (partita di giro)
	Quota FSOL prima ipotesi	Quota FSR assegnata			
SAD	€ 52.000,00	0			Azzeramento FSOL per copertura rete disabilità

Tab. 9: Riassetamento Riparto FSR

I vincoli predeterminati a livello regionale nell'assegnazione di voucher per l'area della disabilità e la loro introduzione successiva all'approvazione del Piano Operativo 2012 hanno comportato l'utilizzo di maggiore Fondo di Solidarietà a copertura del sistema distrettuale definito in sede programmatoria.

Una quota maggiore di Fondo di Solidarietà è stata altresì destinata alla copertura della parziale entrata di Fondo Sanitario sperimentale per l'area minori.

L'incremento della spesa per gli interventi di tutela ha determinato una maggiore allocazione di Fondo Sociale Regionale ed una conseguente sottrazione dello stesso al riparto delle Unità di Offerta Sociali ex. Circ. 4.

Nella tabella successiva si evidenziano le assegnazioni definitive:

FONDI REGIONALI 2012	
Totale Fondo Sociale Regionale 2012	€ 1.118.119,00
Totale Fondo Sperimentale. Sanitario minori	€ 38.890,00
Totale assegnato 2012	€ 1.157.009,00
Totale assegnato 2011	€ 1.077.252,00
Differenza assegnazione	€ 79.757,00
Differenza assegnazione FSR	€ 40.867,00

Tab. 10: Assegnazione regionale definitiva

ENTI ACCREDITATI AL 31/12/2012

SERVIZI PRIMA INFANZIA	Numero Enti Accreditati	ENTI
Asilo Nido	2 enti accreditati al 1^Livello	Asilo Nido Biddibi Boddibi Bu - Agnadello Comune di Soncino
Asilo Nido	11 enti accreditati al 2^Livello	Asilo Nido Bollicine – Palazzo Pignano Comune di Castelleone Comune di Crema – Via Braguti Comune di Crema – Via Dante Coop. Sociale ALDIA - "La compagnia dei birichini" - Vailate Coop. Filika - Bagnolo Cremasco DO RE MI baby – sede di Crema DO RE MI baby – sede di Vaiano Fondazione Scuola Materna Moscazzano Asilo Dolci Impronte - Sergnano Vivanido – Rivolta d'Adda
Micronido	2 enti accreditati al 2^Livello	Coop. Filika - Chieve Coop. Filika - Cremona

Tab. 11: UOS accreditate Prima Infanzia

SERVIZI ASS. DOM. ANZIANI/SISABILI	Numero Enti Accreditati	ENTI
SAD	9 enti accreditati	Altana Società Cooperativa Sociale Onlus Cooperativa Sociale Società Dolce Cooperativa Sociale Igea Cooperativa Il Gabbiano Koala Cooperativa Sociale Prontocura Società Cooperativa Sociale Onlus Pronto Casa Società Cooperativa Sociale Sentiero Cooperativa Sociale Onlus Sinergie Società Cooperativa Sociale Onlus

Tab. 12: UOS accreditate servizi Assistenza Domiciliare anziani/disabili

SERVIZI INTEGR. SCOLAS. DISABILI	Numero Enti Accreditati	ENTI
SAP	11 enti accreditati	Altana Società Cooperativa Sociale Onlus Aurora Domus Cooperativa Sociale Contesto Cooperativa Sociale Cooperativa Sociale Società Dolce Igea Cooperativa Sociale Il Gabbiano Cooperativa Sociale Il Melograno Onlus Cooperativa Sociale Iride Cooperativa Sociale Koala Cooperativa Sociale Lo Scricciolo Cooperativa Sociale Sentiero Cooperativa Sociale

Tab. 13: UOS accreditate Servizi di integrazione scolastica

SERVIZI A FAVORE DI SOGGETTI DISABILI	Numero Enti Accreditati	ENTI
CSE	4 enti accreditati al 2^Livello	ANFFAS Onlus Crema – S. Stefano ANFFAS Onlus Crema – Le Villette Casa Famiglia Padre F. Spinelli Il Seme Cooperativa Sociale
SFA	1 ente accreditato al 1^livello	Ergoterapeutica Artigianale Cremasca Società Cooperativa Sociale Onlus
SFA	3 enti accreditati al 2^ Livello	Consorzio Arcobaleno Società Coop. Sociale Il Seme Cooperativa Sociale Koala Cooperativa Sociale
AID	8 enti accreditati	Altana Società Cooperativa Sociale Onlus ANFFAS Onlus Crema Ass. Sportiva Dilettantistica "No Limits" Onlus Il Seme Cooperativa Sociale Iride Società Cooperativa Sociale Koala Cooperativa Sociale Lo Scricciolo Cooperativa Sociale Sentiero Cooperativa Sociale Onlus

Tab. 14: UOS accreditate servizi a favore di soggetti disabili

SERVIZIO	Numero Enti Accreditati	ENTI
ALLOGGIO AUTONOMIA	1 ente accreditato al 1^Livello	Arimo Società Coop. Sociale (Chiavi di Casa)
COMUNITA' EDUCATIVA	4 enti accreditati al 1^Livello	Arimo Società Coop. Sociale (Casa di Camillo) Arimo Società Coop. Sociale (Casa Miriam) Arimo Società Coop. Sociale (Terzo spazio) C.A.F. Onlus – Centro di aiuto al bambino maltrattato e alla famiglia in crisi (Elfi)
COMUNITA' EDUCATIVA	1 ente accreditato al 2^Livello	C.A.F. Onlus – Centro di aiuto al bambino maltrattato e alla famiglia in crisi (Gnomi)
COMUNITA' FAMILIARE	2 enti accreditati al 1^Livello	Ass. Fraternita' – Ente Morale Onlus (Gruppo Familiare 1) Ass. Fraternita' – Ente Morale Onlus (Gruppo Familiare 2)
COMUNITA' FAMILIARE	9 enti accreditati al 2^Livello	Ass. Fraternita' – Ente Morale Onlus (GF 1) Ass. Fraternita' – Ente Morale Onlus (GF 2) Ass. Fraternita' – Ente Morale Onlus (Comunità Familiare 1) Ass. Fraternita' – Ente Morale Onlus (Comunità Familiare 2) Ass. Fraternita' – Ente Morale Onlus (CAF 3) Ass. Fraternita' – Ente Morale Onlus (CAF 4) Ass. Fraternita' – Ente Morale Onlus (CAF 5) Ass. Fraternita' – Ente Morale Onlus (CAF 6) Ass. Fraternita' – Ente Morale Onlus (CAF 7)

Tab. 15: UOS accreditate Comunità Minori

PIANO OPERATIVO

Nella tabella seguente il bilancio 2012 CSC viene riparametrato rispetto al Piano Operativo 2012 e confrontato con lo stesso consuntivato nell'anno 2011.

<i>PIANO OPERATIVO</i>	<i>PO Preventivo 2012</i>	<i>PO Consuntivo 2012</i>	<i>PO Consuntivo 2011</i>
Indennità di coordinamento	€ 79.445,00	€ 79.445,00	€ 94.250,00
Titoli sociali	€ 191.468,00	€ 188.305,60	€ 402.597,13
Servizio Sociale Distrettuale	€ 301.393,15	€ 279.389,59	€ 236.926,68
TM Servizio	€ 298.638,60	€ 278.750,65	€ 286.566,27
SIL Servizio / Interventi	€ 71.900,00	€ 67.519,63	€ 81.138,72
Mediazione Servizio	€ 25.510,35	€ 20.429,04	€ 27.500,15
Esercizio e Accreditamento	€ 26.450,00	€ 24.318,25	€ 20.537,62
RSA Servizio	€ 9.750,00	€ 9.505,98	€ 12.458,63
Gestione Rette TM	€ 1.427.542,74	€ 1.467.541,27	€ 1.194.911,68
Trasporto sociale	€ 4.000,00	€ 4.642,57	€ 4.099,54
Telesoccorso	€ 25.000,00	€ 25.532,44	€ 26.277,47
Emergenza Sociale	€ 20.000,00	€ 23.624,80	€ 21.402,20
Gestione CDD "Il Sole"	€ 613.502,50	€ 595.272,99	€ 596.323,07
Debito ASL (Seconda rata)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Rete Unità di Offerta	€ 1.263.180,00	€ 1.706.136,28	€ 2.099.591,40
Progetti	€ 159.806,66	€ 170.803,30	€ 58.285,65
Gestione	€ 289.281,16	€ 287.823,19	€ 288.405,81
UdP	€ 47.550,00	€ 38.443,22	€ 40.496,97
Totale	€ 4.884.418,16	€ 5.297.483,80	€ 5.521.768,99

Tab. 16: : Piano Operativo 2012

